



Regione Piemonte - Provincia di Biella

Comune di Vigliano Biellese

Via Milano n° 234 - C.A.P. 13856 - Tel: 015.512041 - Fax: 015.811506 - www.vigliano.info
C.F.: 83001790027 - P.IVA: 00415450022

UFFICIO
SEGRETERIA
certificata@pec.vigliano.info

DETERMINAZIONE N. 164
Data di registrazione 11/04/2023

Oggetto:

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE, PER N. 4 ANNI EDUCATIVI A DECORRERE DAL 1° SETTEMBRE 2023, VALORE CONTRATTUALE € 835.280,00 IVA ESCLUSA PER L'INTERO PERIODO CONTRATTUALE

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

La sottoscritta dott.ssa Mariateresa Signaroli, cat. D, posizione economica D6, in qualità di Titolare della Posizione Organizzativa del Settore Servizi Generali;

Visti:

il Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione G.C. n. 20 del 10.04.2019;
il decreto sindacale n. 2 del 16.06.2022 di conferimento della titolarità delle posizioni organizzative ai responsabili di settori, ai sensi degli artt. 107 e 109 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
la deliberazione C.C. n° 40 del 14.12.2022 ad oggetto "Approvazione aggiornamento documento unico di programmazione 2023-2025 e schema di bilancio di previsione 2023-2025";
la deliberazione G.C. n. 1 del 11.01.2023 ad oggetto: "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2023-2025";
la deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 06/03/2019 ad oggetto "Misure organizzative per la tempestività dei pagamenti nelle pubbliche amministrazioni (art. 9 D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009)".

Premesso che:

con deliberazione n. 38 del 30.11.2022, il Consiglio comunale di Vigliano Biellese ha fornito gli indirizzi circa l'esternalizzazione del servizio di asilo nido, a partire dall'anno educativo 2023-2024;
con deliberazione n. 23 del 15.03.2023, la Giunta comunale ha fornito le indicazioni di competenza per la redazione degli atti di gara individuando il Rup nella sottoscritta Responsabile del Settore;

Richiamata sinteticamente la normativa che disciplina l'acquisizione di beni e servizi degli enti pubblici:

- Legge n. 488/1999: l'art. 26 prevede la facoltà per gli enti pubblici di fare riferimento alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. per l'acquisizione di beni e servizi o, in alternativa, di utilizzare i parametri qualità/prezzo delle convenzioni medesime come limite massimo;
- Legge n. 296/2006: commi 449 e 450 dell'art. 1 dispongono che le amministrazioni statali e periferiche sono tenute a fare ricorso al "Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione" di cui all'art. 328, comma 1, del Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010; le amministrazioni pubbliche sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario a fare ricorso al medesimo "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione", ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15.03.2012, con il quale si individuano le tipologie dei beni e servizi per i quali le Amministrazioni pubbliche centrali ed enti nazionali sono tenute ad approvvigionarsi mediante Convenzioni;

Richiamato l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato altresì, l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Ritenuto di provvedere a tale adempimento precisando che:

- a. il fine che con il contratto si intende perseguire è assicurare all'utenza un adeguato servizio di accoglienza per minori tramite affidamento ad un soggetto esterno, in regime concessorio, della gestione complessiva del servizio di asilo nido comunale
- b. oggetto del contratto sono le prestazioni dei servizi educativi dei servizi educativi, ausiliari, manutentivi dell'intera struttura dell'asilo nido comunale di via Roggia in Vigliano Biellese, con le specifiche di cui al capitolato speciale d'appalto allegato;
- c. il contratto sarà stipulato in forma di atto pubblico informatico, con spese a carico esclusivo del concessionario;
- d. la modalità di scelta del contraente: procedura negoziata sotto soglia comunitaria per le concessioni di servizi, di cui all'art. 1 comma 2 del D.L. 76/2020, convertito nella Legge n. 120/2020 così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), decreto- legge n. 77 del 2021, con aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura fa seguito ad un'informale indagine di mercato condotta dal Rup anche in relazione alla diversa dislocazione territoriale prevista dall'articolo 1 c. 2 lettera b) della succitata Legge 11 settembre 2020, n. 120;

Considerato che con deliberazione consiliare n. 32 del 27/07/2017 il Comune di Vigliano Biellese ha aderito alla Stazione Unica Appaltante di Area Vasta della Provincia di Biella ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

Vista la convenzione sottoscritta tra la Provincia di Biella e il Comune intestato, che disciplina la gestione in forma associata tra i Comuni aderenti, delle funzioni e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni, ai sensi del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di assegnare alla Stazione unica appaltante le attività inerenti la procedura di gara secondo le caratteristiche espressamente indicate in premessa, ai sensi dell'art. 4 lettera b) della convenzione sottoscritta tra le parti;

Posto che:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito in legge, con modificazioni, 17 dicembre 2010, n. 217 prevede l'obbligo di riportare il codice identificativo di gara (CIG) su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1, della medesima legge;
- il CIG verrà acquisito dalla Stazione Unica Appaltante di Area Vasta;

Posto che con separato atto si procederà ad assumere impegni di spesa circa il versamento dei contributi da versare all'Autorità nazionale anticorruzione ai sensi dell'art. 1 della L. 266/2005, comma 65;

Dato atto che la spesa a carico dell'ente trova finanziamento nel bilancio di previsione 2023-2025 e che idonei impegni di spesa saranno assunti con separato atto;

Dato atto che si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente determinazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

DETERMINA

Di adottare la presente determinazione a contrarre, ai sensi dell'art.192 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs.18.04.2016, n. 50, per le motivazioni di cui alla parte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, per la concessione del

servizio di asilo nido comunale, per n. 4 anni educativi a decorrere dal 1° settembre 2023, Valore contrattuale € 835.280,00 IVA esclusa per l'intero periodo contrattuale;

Di stabilire, ai sensi dell'art.192 del D. Lgs.267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, i seguenti elementi essenziali del contratto di servizio in questione:

e. il fine che con il contratto si intende perseguire è assicurare all'utenza un adeguato servizio di accoglienza per minori tramite affidamento ad un soggetto esterno, in regime concessorio, della gestione complessiva del servizio di asilo nido comunale

f. oggetto del contratto sono le prestazioni dei servizi educativi dei servizi educativi, ausiliari, manutentivi dell'intera struttura dell'asilo nido comunale di via Roggia in Vigliano Biellese, con le specifiche di cui al capitolato speciale d'appalto allegato;

g. il contratto sarà stipulato in forma di atto pubblico informatico, con spese a carico esclusivo del concessionario;

h. la modalità di scelta del contraente: procedura negoziata sotto soglia comunitaria per le concessioni di servizi, di cui all'art. 1 comma 2 del D.L. 76/2020, convertito nella Legge n. 120/2020 così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), decreto- legge n. 77 del 2021, con aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016;

Di precisare che gli operatori economici invitati alla procedura, dovranno, a pena di esclusione, essere in possesso dei seguenti requisiti minimi per la partecipazione:

Requisiti di carattere generale	Non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs.56/2017
Requisiti di idoneità professionale	Iscrizione al registro imprese presso la Camera di Commercio che autorizzi la prestazione di attività analoghe a quelle previste dalla presente gara; nel caso di cooperative sociali, nell'apposito Albo regionale delle cooperative o consorzi sociali Essere in regola con la disciplina di cui alla L. 68/1999 e s.m.i, D. Lgs. 151/2015 Essere i regola con gli adempimenti di cui alla L. 327/2000 e s.m.i. e rispettare i contratti collettivi di categoria
Requisiti di carattere economico-finanziario	Capacità economica e finanziaria dei fornitori e dei prestatori di servizi: dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il fatturato dichiarato ai fini IVA, non inferiore al valore di gara € 835.280,00 nel quinquennio antecedente, relativo a servizi per la prima infanzia, (si tiene conto della chiusura e dei vincoli sanitari dei servizi durante la pandemia, pertanto il valore della concessione di durata quadriennale viene qui rapportato al quinquennio). Tale requisito di accesso connesso al fatturato aziendale è richiesto in considerazione della sensibilità dell'amministrazione comunale verso i minori, in particolare della prima infanzia, per cui un'ampia cautela nella scelta del contraente si ritiene pienamente giustificata.
Requisiti di carattere tecnico-professionale	Avere gestito per almeno tre anni nell'ultimo quinquennio, con esito positivo, almeno un asilo nido con capacità ricettiva non inferiore a 20 bambini. Dovranno essere indicati: la durata del servizio, l'oggetto, l'ammontare ed il committente. Il concorrente dovrà inoltre dichiarare di disporre del personale in possesso dei requisiti minimi indicati nel capitolato (art.14/22), delle attrezzature e dei mezzi richiesti per l'espletamento del servizio, in misura e in qualità tali da garantire la continuità dello stesso anche in caso di imprevisti e per permettere tempestive sostituzioni in caso di personale assente.

Di dare atto che l'attività del concessionario sarà svolta in totale autonomia e che pertanto, non risultano potenziali situazioni di rischio interferenziale da includere in un documento unico di valutazione del rischio da interferenza e da quantificare in termini economici, precisando altresì che, qualora si ravvisassero potenziali rischi, saranno oggetto di esame e di congiunta valutazione fra le parti;

Di precisare che i concorrenti sono tenuti ad effettuare un sopralluogo presso la struttura dell'asilo nido di Vigliano Biellese, da concordare previo appuntamento;

Di assegnare alla Stazione unica appaltante di Area Vasta della Provincia di Biella le attività inerenti la procedura di gara secondo le caratteristiche espressamente indicate in premessa, ai sensi dell'art. 4 lettera b della convenzione sottoscritta tra le parti e precisamente:

- redazione degli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito;
- nomina della Commissione giudicatrice in accordo con il Comune;
- gestione della ricezione delle offerte e della loro conservazione sino all'espletamento della gara;
- gestione della fase di ammissione degli operatori economici alla gara;
- verifica a campione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- gestione della fase di valutazione delle offerte per mezzo della Commissione giudicatrice;
- supporto (su richiesta) al responsabile del procedimento nell'eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta;
- gestione di tutte le attività sino all'aggiudicazione provvisoria mediante la Commissione giudicatrice;
- gestione delle attività relative all'aggiudicazione definitiva non ancora efficace;

Di dare atto che, salvo motivate ragioni tecnico/organizzative, la gara sarà effettuata tramite il MePA;

Di dare atto che l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, valutata in base ai seguenti elementi, meglio precisati negli allegati al fascicolo agli atti d'ufficio, contenente i sub punteggi e la graduazione del giudizio da parte della commissione:

Offerta tecnica	Punti massimi 80 (con riparametrazione punteggi)
Offerta economica	Punti massimi 20

Di dare atto che l'aggiudicazione verrà disposta nei confronti del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa e quindi avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto risultante dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica e del punteggio attribuito all'offerta economica;

Di dare atto che il valore contrattuale per n. 4 anni educativi a decorrere dal 1° settembre 2023, Valore contrattuale € 835.280,00 IVA esclusa per l'intero periodo;

Di dare atto che il CIG verrà acquisito dalla Stazione Unica Appaltante di Area Vasta;

Di dare atto che la spesa a carico dell'ente trova finanziamento nel bilancio di previsione 2023-2025 e che idonei impegni di spesa saranno assunti con separato atto;

Di approvare in questa sede:

- a) il capitolato speciale di gara cui sono allegati
 1. Regolamento del servizio di asilo nido approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 23.07.2019;
 2. Tariffe del servizio di asilo nido
 3. Segnalazione certificata per l'agibilità con planimetria
 4. Autorizzazione al funzionamento (ASLBI SC Distretto Biella Determinazione n. 1216 in data 20.11.2020)
- b) Il documento "criteri di attribuzione dei punteggi per l'offerta tecnica ed economica" e la relative griglie per l'attribuzione dei punteggi stessi;
- c) Il documento "matrice dei rischi della concessione";
- d) Il documento "descrizione metodologica per la stima del valore della concessione"
- e) l'elenco degli operatori economici da invitare alla gara, redatto a seguito di informale indagine di mercato ai sensi dell'articolo 1 c. 2 lettera b) della succitata Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- f) il modello "attestazione di sopralluogo" relativa al sopralluogo obbligatorio che i concorrenti dovranno effettuare sulla struttura dell'asilo nido previo appuntamento da fissare tramite contatto email all'indirizzo urp@vigliano.info;

e di trasmettere i succitati documenti - allegati al fascicolo elettronico relativo al presente atto - alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Biella per gli adempimenti di competenza legati alla procedura di gara, secondo quanto stabilito nella convenzione richiamata in narrativa;

Di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi del D.Lgs. 50/2016 è la sottoscritta Titolare PO del Settore dei Servizi Generali e che il Responsabile dell'esecuzione del contratto è individuato nella dipendente Maria Adelaide Rosso.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sia all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge 69/2009 sia nelle apposite sezioni del sito web istituzionale del Comune- "Amministrazione Trasparente" ritenendo in tal modo assolte le prescrizioni di cui all'art. 26-27 e all'art. 37 del D. Lgs. 14/03/2013, n° 33.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte) nel termine di 60 gg. dalla suddetta pubblicazione o in alternativa con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

11/04/2023

Il Responsabile titolare di P.O. Settore Affari
Generali
SIGNAROLI MARIATERESA / InfoCamere
S.C.p.A.

Determinazione trasmessa alle seguenti strutture:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2015 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa